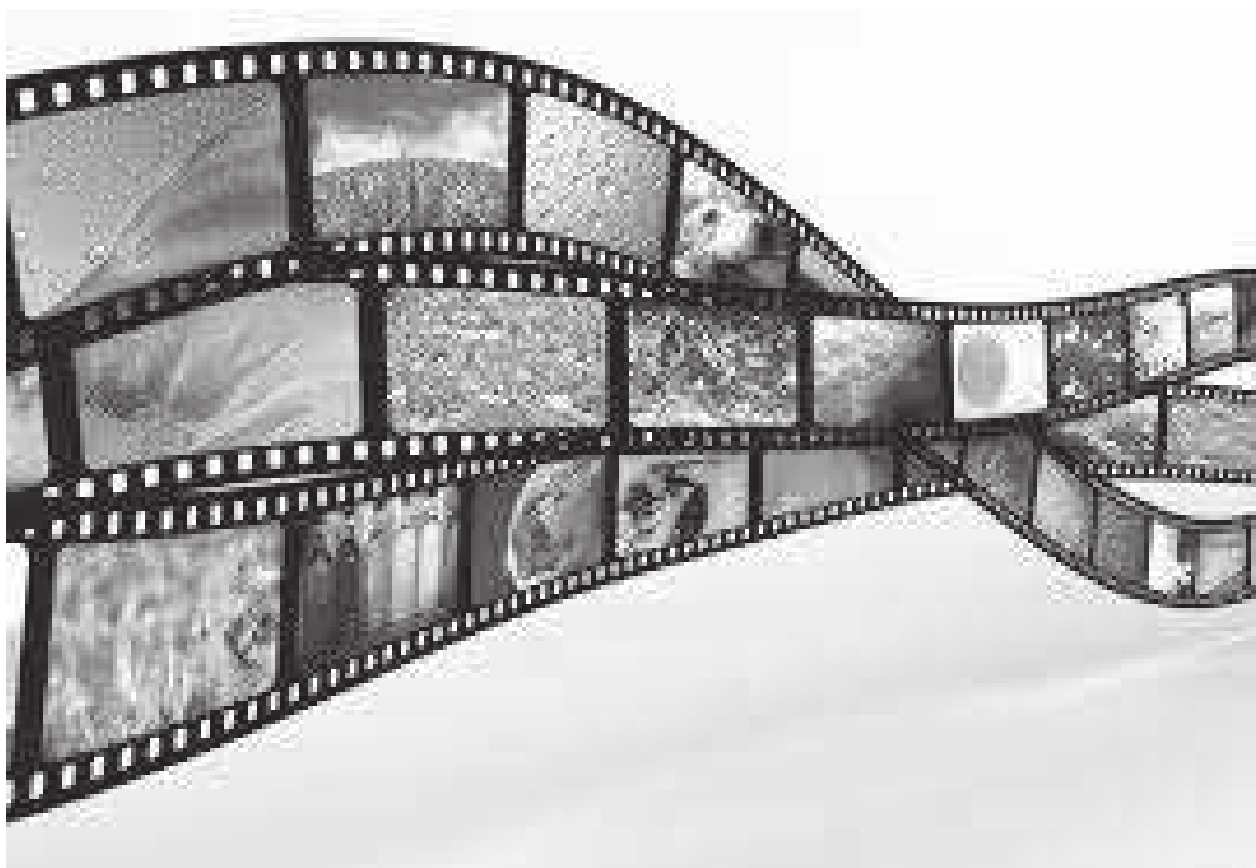




LUCANA
FILM COMMISSION

Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica



**Fondazione “Lucana Film Commission”,
con sede legale in Matera (Mt), via Madonna delle Virtù snc.
Sede operativa: Corso Umberto I, 28 85100 Potenza (PZ).
Codice Fiscale 93051910771 e P.IVA: 01264230770 Telefono 0971665034
Email:lucanafilmcommission@gmail.com Pec:lucanafilmcommission@pec.it**

Riferimenti programmatici e normativi

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004).
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379/5 del 28/12/2006.
- Regolamento (CE) 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 54/13 del 04/03/2006.
- Carta degli Aiuti a Finalità Regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. 324 del 28 novembre 2007 per il periodo di programmazione 2007/2013.
- Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02).
- Comunicazione della Commissione su taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive del 26 settembre 2001 (2009/C 31/01) e successive comunicazioni di proroga;
- Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e, in particolare, il Titolo VII – "Norme comuni sulla concorrenza, sulla fiscalità e sul ravvicinamento delle legislazioni", capo 1 – "regole di concorrenza (versione consolidata pubblicata sulla GUUE 2012/C 326/01 del 26 ottobre 2012);
- il Documento di discussione della Commissione sulla valutazione degli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive del 20.06.2011 (http://ec.europa.eu/competition/consultations/2011_state_aid_films/index_en.html);
- Progetto di comunicazione della Commissione sugli aiuti di stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive del marzo 2012 (http://ec.europa.eu/competition/consultations/2012_state_aid_films/draft_communication_it.pdf);
- il Dlgs 22 gennaio 2004, n. 28 e ss.mm.ii. "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografica, a norma dell'art. 10 della L 6 luglio 2002, n. 137;
- Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 8 febbraio 2013 "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica";
- Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 8 febbraio 2013 " Composizione ed

attività della Commissione per la cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche”;

- Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 8 febbraio 2013 “ Modalità tecniche di sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche”;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013.

- Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;

- Decreto Legge n. 83 31/05/2014, convertito in Legge 29/07/2014 n.106;

- DM MIBACT del 1 luglio 2014 sulle modalità e criteri delle attività legate allo spettacolo;

- Determina del Direttore della Fondazione Lucana Film Commission n. 88 del 7/08/2015 che approva l'Avviso “Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica”.

Premessa

1. La Fondazione Lucana Film Commission, istituita in base all'art. 44 della Legge Regionale 30/12/2011 n. 26, attraverso la linea di intervento *Sostegno e Incoming di Produzioni* del Piano delle Attività 2015 intende sostenere la realizzazione di opere audiovisive, cinematografiche e televisive girate in tutto o in parte nel territorio della regione Basilicata.
2. L'obiettivo del presente Avviso è favorire l'accrescimento dell'attrattività della Basilicata attraverso il sostegno ad operatori economici nel settore della produzione cinematografica mediante l'erogazione di aiuti in conto capitale in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006.

Art. 1 Beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese già costituite e iscritte nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura che:
 - a) hanno come oggetto sociale principale quello della produzione nel settore cinematografico.
 - b) imprese/società UE di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva che detengano la quota di maggioranza del progetto filmico presentato;
 - c) non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei confronti delle quali non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) non si trovano "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004);
 - e) non sono sottoposte a procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. L'esclusione dalla agevolazione opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - f) per le quali non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. L'esclusione dalla agevolazione opera se la sentenza o il

decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

g) non hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;

h) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti²;

i) sono in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 68 del 1999;

j) non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

k) non rientrano tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di invio della domanda, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;

l) hanno titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (CE) 1998/2006 e il Regolamento (CE)1407/2013;

2. I soggetti proponenti che non abbiano sede legale in Basilicata, all'atto della presentazione della domanda di finanziamento, devono stabilire una sede operativa localizzata nel territorio della Regione Basilicata presso la quale sarà conservata la documentazione amministrativa, contabile e fiscale relative al progetto.

3. Tutte le comunicazioni relative alla concessione del finanziamento saranno inviate alla sede legale se localizzata nel territorio della Regione Basilicata o presso la sede operativa di cui al precedente comma.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente avviso si applicano le seguenti definizioni:

a) "opera cinematografica o film": l'opera di nazionalità italiana, ai sensi della vigente normativa, o di nazionalità diversa da quella italiana, realizzata su supporto di qualsiasi natura, anche digitale, con

¹ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, comma 1 e 2bis DPR n. 602 del 1973.

² Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, D.L. n. 210 del 2002 convertito con modificazioni dalla Legge n. 266 del 2002.

contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno ai sensi della normativa vigente sul diritto d'autore, destinato prioritariamente alla visione al pubblico nelle sale cinematografiche;

- b) "lungometraggio": l'opera di cui alla lettera a) di durata pari o superiore a 75 minuti;
- c) "cortometraggio": l'opera di cui alla lettera a) di durata inferiore a 75 minuti;
- d) "documentario": l'opera di cui alla lettera a) di durata inferiore a 60 minuti;
- e) "serie web" di finzione e animazione: il progetto deve prevedere almeno una stagione completa composta da un numero minimo di 7 episodi; ogni episodio deve essere di durata contenuta tra i 5 e i 15 minuti; i progetti presentati devono essere esclusivamente web-nativi, ideati e pensati sia produttivamente, sia narrativamente per il web, ed esprimere conseguentemente una specifica appartenenza a forme e modalità narrative e comunicative tipiche della rete – dall'uso di social network e piattaforme, alla creazione di una narrazione espansa, crossmediale e/o transmediale.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a € 200.000,00 così ripartita in sezioni:

- a) € 120.000 lungometraggi
- b) € 30.000 cortometraggi
- c) € 30.000 documentari
- d) € 20.000 Serie Tv Web di finzione e animazione

2. Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria di una delle sezioni sopraindicate non si esaurisca, le somme residue possono essere riutilizzate per finanziare progetti ammissibili sulle altre sezioni in ordine di punteggio .

Art. 4 Progetti Ammissibili

1. Sono ammissibili i progetti relativi a:

- Lungometraggi
- Cortometraggi
- Documentari
- Serie tv web di finzione e animazione

2. Sono escluse dal sostegno finanziario del presente bando i progetti di opere cinematografiche o film che, ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione:

- non contribuiscono alla promozione del territorio della regione Basilicata;

- hanno carattere pornografico, razzista, che facciano apologia di violenza o che ledano il principio di pari opportunità.

Art. 5 Parametri e criteri di valutazione

1. Le opere candidate a finanziamento sono valutate coerentemente ai criteri di selezione come declinati nel seguente prospetto.

PARAMETRI (Criteri di selezione)	SUBCRITERI	PUNTI
Parametro A: CONTENUTI	Riprese in esterno del film sul territorio lucano al fine di valorizzarne direttamente o indirettamente il Patrimonio paesaggistico, artistico, architettonico, naturale, paesaggistico, storico ed archeologico e/o gli attrattori turistici	30 punti max in relazione alla rilevanza di tali riprese nell'economia complessiva del film
		Totale punteggio parametro A: 30 punti
Parametro B: Risorse umane del territorio	Presenza di risorse umane locali nella fase di lavorazione del film	15 punti max in relazione alla rilevanza di tali presenze nell'economia complessiva del film
		Totale punteggio parametro B: 15 punti
Parametro C: Post produzione in Laboratorio nel territorio	Lavorazioni effettuate in laboratorio	Montaggio scena: 3 punti max Effetti digitali: 3 punti max Registrazione delle musiche: 3 punti max

		Montaggio del suono: 2 punti max Doppiaggio: 2 punti max Mix: 2 punti max
		Totale punteggio parametro C: 15 punti
Parametro D: Distribuzione	Piano di distribuzione e relativa lettera di intenti / accordi con distributori	5 punti max: distribuzione nazionale 5 punti max: distribuzione internazionale 10 punti max: preacquisto diritti televisione nazionale
		Totale punteggio parametro D: 20 punti
Parametro E: Investimenti territorializzati	Premialità per spese effettuate nel territorio della Regione Basilicata eccedenti il 100% del contributo concesso	10 punti max per incremento ulteriore fino al 25% del contributo concesso 20 punti max per un incremento ulteriore fino al 50% del contributo concesso
		Totale punteggio parametro : 20 punti
	TOTALE	100

Art. 6 Forma, ammontare ed intensità dell'aiuto

1. L'aiuto, in regime di "de minimis" è concesso nella forma di sovvenzione in denaro in conto capitale, nella seguente misura:

- a) per la tipologia dei lungometraggi il contributo è concesso nella misura massima del 40% del budget di produzione fino ad un massimo di € 120.000,00;

- b) per la tipologia cortometraggi il contributo è concesso nella misura massima del 60% del budget di produzione fino ad un massimo di € 30.000,00.
- c) per la tipologia documentari il contributo è concesso nella misura massima del 60% del budget di produzione fino ad un massimo di € 30.000,00.
- d) per la tipologia web serie il contributo è concesso nella misura massima del 60% del budget di produzione fino ad un massimo di € 20.000,00.

Art. 7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese effettuate dal beneficiario a decorrere dalla data di inoltro della candidatura, di cui al successivo articolo 9 del presente avviso, espressamente indicate nel piano di produzione e rientranti nelle tipologie di cui all'Allegato "B" del presente avviso.
2. Almeno il 100% dell'aiuto concesso ai sensi dell'articolo 6 deve essere speso sul territorio della regione Basilicata. Le spese si intendono effettuate sul territorio della Regione Basilicata quando sono liquidate ad operatori economici con sede operativa o domicilio fiscale nella regione Basilicata alla data antecedente alla pubblicazione del presente bando.
3. Le Spese generali di cui al punto 22 dell'allegato "B" sono ammissibili nel limite massimo del 5% del budget di produzione.
4. Sono ammissibili le spese per garanzie fideiussorie a copertura dell'erogazione concessa con il presente avviso a titolo di anticipazione.
5. Le spese per acquisto di immobilizzazioni materiali (macchinari, attrezzature ecc.), strettamente necessarie alla realizzazione del progetto filmico, sono ammissibili a contributo limitatamente al relativo costo di ammortamento nella misura ed alle condizioni stabilite dall'articolo 2, comma 6, del DOPR n. 196/2008 e per gli importi indicati nel budget di produzione.
6. Le Spese rientranti nelle tipologie di cui all'allegato "B" connesse all'acquisizione di servizi di consulenza o collaborazione devono essere adeguatamente e congruamente motivate e formalizzate in un contratto che disciplini la natura, l'oggetto, il luogo e la durata della prestazione; nonché il relativo corrispettivo. Tali spese saranno ammesse entro i massimali di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2/2009 per prestazioni professionali analoghe in termini di giornate-uomo.
7. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.
8. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA.

9. Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- acquisto di beni immobili;
- imposte e tasse;
- ammende, multe e penali;
- prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
- spese di manutenzione ordinaria;
- interessi passivi;

10. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

11. Solo per le spese di viaggio, vitto ed alloggio connesse alla realizzazione del progetto e relative alle tipologie di spesa 16 – "Trasporti"; 21 – "Preorganizzazione" e 22 – "Spese varie" dell'allegato "B" sono possibili pagamenti in contanti non superiori a 100,00 euro purché le fatture e/o i documenti attestanti la spesa siano corredati dalla quietanza dei fornitori.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 in materia di ammissibilità delle spese ed alla normativa sui regimi di aiuti alle imprese richiamata nel presente Avviso.

Art. 8 Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione alle agevolazioni, pena l'inammissibilità delle stesse, devono essere compilate in ogni parte e presentate esclusivamente alla Fondazione Lucana Film Commission, Corso Umberto I, n.28, 85100 Potenza, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o consegnata all'Ufficio protocollo della Fondazione Lucana Film Commission. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda farà fede la data del timbro di spedizione da parte dell'Ufficio Postale. Sul plico contenete la domanda e i relativi allegati dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica"

La presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà avvenire, a pena di decadenza, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. L'impresa che abbia già presentato domanda di agevolazione a valere sul presente avviso non può presentare ulteriori domande pena l'inammissibilità delle stesse, fatti salvi i casi di espressa rinuncia della domanda già presentata.

La Fondazione Lucana Film Commission , con apposito provvedimento, può prorogare il termine per la presentazione delle domande. In caso di disponibilità finanziarie residue o aggiuntive, la Fondazione Lucana Film Commission può stabilire la riapertura dei termini di presentazione delle domande. L'avviso di riapertura dei termini sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale della Regione Basilicata www.basilicatanel.it nonché sul portale della Fondazione Lucana Film Commission www.lucanafilmmcommission.it

2. La domanda (Allegato A) per i contributi a titolo di “de minimis” dovrà includere a pena di inammissibilità:

a) Una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'operatore economico istante:

1. è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. competente per territorio;

2. possiede i requisiti di micro, piccola o media impresa ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

3. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. non si trova “in difficoltà” ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004);

5. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;;

6. non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci

accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

7. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

8. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

9. è in regola con le prescrizioni di cui alla legge n.68 del 1999 ;

10. non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

11. non rientra tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo.

12. ha titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (CE) 1998/2006 e il regolamento 1407/2013;

13. non ha fruito, per le stesse spese, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;

3. Alla domanda (allegato A) di cui al precedente comma dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

a) relazione descrittiva del progetto filmico (max 40 pagine) in lingua italiana nella quale siano descritti i seguenti elementi utili ai fini della valutazione di cui all'articolo 11:

- la specifica esperienza del proponente nel settore cinematografico, con particolare riguardo alla produzione di opere cinematografiche o film;

- il soggetto del film;

- la presenza degli elementi caratterizzanti il territorio della Basilicata (culturali, naturalistici e paesaggistici, ambientali, storici, antropici ecc.) nell'ambito del progetto filmico;

- validità tecnico-artistica del progetto filmico

- innovatività del progetto filmico;

b) sceneggiatura, progetto scenografico e copioni dell'opera cinematografica;

c) Piano di Produzione e Cronoprogramma dell'intervento, con inizio della produzione entro il mese di dicembre 2015 e termine che preveda la conclusione delle attività obbligatoriamente entro il 30 dicembre 2016, nel quale sia indicato il potenziale bacino di distribuzione del progetto filmico;

- d) Budget di produzione, contenente le spese previste in linea con il precedente articolo 7;
- e) Con esclusivo riferimento ai lungometraggi (art. 2 lett. B), piano di distribuzione dell'opera cinematografica con relativa lettera d'intenti o accordo tra le parti;
- f) Piano di investimento con le diverse fonti di finanziamento, che consenta di rilevare l'affidabilità del potenziale beneficiario sotto il profilo economico-finanziario

Art. 9 Commissione di valutazione

La commissione, proposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Lucana Film Commission e costituita con atto dirigenziale del Direttore, formata da n. 3 membri ed un segretario e composta come segue:

- il presidente della Commissione, individuato fra i componenti del CdA della Lucana Film Commission;
- n. 1 esperti nel settore cinematografico individuati dal CdA della Lucana Film Commission;
- n. 1 dipendenti del Dipartimento Presidenza Ufficio Sistemi Culturali e Turistici – Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata;
- n. 1 segretario.

Art 10 Istruttoria e valutazione delle domande

1. La commissione di valutazione procederà alla verifica di ammissibilità delle domande di agevolazione e alla valutazione delle stesse provvedendo alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel presente avviso,

a) VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

1. La Commissione, in sede di verifica dell'ammissibilità della domanda, procede a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) Inoltro delle domande nei termini e nelle forme previste all'art. 8 del presente avviso;
- b) Sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni sostitutive e degli atti di impegno allegati alla domanda;
- c) Completezza e regolarità della domanda e della documentazione allegata;

2. La domanda sarà dichiarata inammissibile con conseguente esclusione dell'istante nelle seguenti ipotesi:

- a) Inoltro oltre i termini perentori previsti dal presente avviso;
- b) Mancata allegazione di uno dei documenti richiesti a pena di inammissibilità dall'art. 9 del presente avviso;
- c) Mancata sottoscrizione della domanda, (ALLEGATO A) delle dichiarazioni sostitutive e degli atti di

impegno allegati alla domanda di agevolazione;

d) Nelle ipotesi di domanda presentata da costituendi operatori economici: mancata sottoscrizione da parte di tutti i componenti della futura compagine sociale;

e) Mancata allegazione alle dichiarazioni sostitutive di un documento di riconoscimento in corso di validità.

b) VALUTAZIONE DI MERITO

1. La Commissione procederà alla valutazione di merito, applicando i parametri ed i criteri di valutazione previsti dal presente avviso ed attribuendo i relativi punteggi.

Sono finanziabili i progetti che abbiano conseguito cumulativamente la soglia di 60 su 100 punti

2. Non sono finanziabili i progetti che non rispettino i requisiti di cui all'art. 1 dell'Avviso;

3. All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria:

- Progetti inammissibili;
- Progetti ammessi a valutazione e non finanziabili per mancato raggiungimento delle soglie di punteggio previste dal presente avviso;
- Progetti ammessi a valutazione e finanziabili.

4. La graduatoria delle domande approvata con determina dirigenziale del Direttore della Fondazione Lucana Film Commission sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul portale della Regione Basilicata www.basilicata.net.it, sul sito della Fondazione Lucana Film Commission www.lucanafilmmcommission.it. La pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica per gli interessati.

5. Le agevolazioni saranno concesse ai progetti finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 11 Concessione delle agevolazioni

1. Ai fini della concessione del contributo la Fondazione Lucana Film Commission verifica la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente avviso acquisendo :

- a) copia conforme dell'atto costitutivo e statuto della società;
- b) certificato di iscrizione rilasciato da CCIAA in originale o copia conforme con vigenza e nulla osta (per antimafia);
- c) tutte le certificazioni atte a comprovare i requisiti richiesti dal presente bando attestati con le dichiarazioni sostitutive.

2. Le imprese dovranno consegnare l'atto costitutivo, lo statuto ed il certificato camerale nel termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di esito del procedimento.

3. La consegna oltre i termini previsti dal comma precedente, l'esito negativo delle verifiche in ordine ai requisiti previsti dal presente avviso, nonché la presentazione di dichiarazioni false e/o mendaci preclude la concessione del contributo.

4. Acquisita la documentazione indicata ai precedenti commi 1 e 3 ed effettuate le pertinenti verifiche, la Fondazione Lucana Film Commission provvederà ad emanare il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

5. Il provvedimento di concessione sarà notificato al beneficiario, che dovrà comunicare alla Fondazione Lucana Film Commission la formale accettazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, le spese escluse dalle agevolazioni con i motivi di esclusione, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca, nonché le modalità di rendicontazione delle spese.

Articolo 12 Modalità di erogazione

Il contributo ammesso, previa rendicontazione delle spese effettuate, sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Fondazione Lucana Film Commission, in tre soluzioni (SAL):

- a) erogazione del primo SAL pari al 30% del contributo concesso dietro presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuta spesa del 30% del contributo concesso;
- b) una seconda erogazione, secondo SAL, pari al 50% del contributo concesso, dietro presentazione di idonea documentazione attestante la realizzazione dell'80% delle spese;
- c) erogazione della rimanente quota del contributo concesso, terzo ed ultimo SAL, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale e di consegna del relativo prodotto cinematografico.

Art. 13 Obblighi dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

- a) comunicare entro 20 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione alla Fondazione Lucana Film Commission, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., il numero di conto corrente dedicato con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente;
- b) avviare il progetto entro il 30/12/2015, e darne tempestiva comunicazione alla Fondazione Lucana Film Commission. La data di effettivo avvio dell'investimento è quella del primo titolo di spesa ammissibile (1° fattura);
- c) ultimare il progetto entro il termine del 30/12/2016. La data di ultimazione del progetto è quella della consegna alla Fondazione Lucana Film Commission da parte dell'impresa beneficiaria di una copia

digitale, archiviabile, tecnicamente perfetta della produzione sovvenzionata nel formato di presentazione originale e di due DVD per utilizzo parziale per attività promozionali;

- d) garantire la stabilità dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento CE N. 1083/2006, nei modi stabiliti nella determinazione di concessione del contributo;
- e) richiedere alla Fondazione Lucana Film Commission, con istanza motivata, l'autorizzazione alla modifica o variazione dei contenuti, tipologia e prezzi e modalità di esecuzione del programma di investimenti. Ogni variazione sostanziale del programma di investimenti va valutata al fine di verificarne la coerenza con il programma ammesso e il rispetto delle finalità e degli obiettivi del presente Avviso. La variazione del programma di investimento è ammissibile purché non modifichi l'attribuzione dei punteggi sulla base dell'applicazione dei criteri e dei parametri indicati nel presente avviso e sia assicurata la soglia minima di ammissibilità. Le spese non autorizzate non saranno ritenute ammissibili. In nessun caso l'approvazione di variazioni al programma di investimento potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica;
- f) conservare a disposizione della Fondazione Lucana Film Commission la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al programma di investimento in materia e delle disposizioni di cui all'articolo 90 del Regolamento CE n. 1083/2006 ed all'articolo 19, paragrafi 4, 5 e 6, del Regolamento CE 1828/2006;
- g) inserire nei titoli di testa e di coda del film (con permanenza di almeno 5 secondi) la dicitura "in collaborazione con" seguita dai LOGHI ISTITUZIONALI della Regione Basilicata e della Lucana Film Commission ;
- h) inserire in ogni messaggio pubblicitario e/o materiale divulgativo la dicitura "in collaborazione con" seguita dai LOGHI ISTITUZIONALI della Regione Basilicata e della Lucana Film Commission
- i) inserire nei titoli di testa e di coda del film (con permanenza di almeno 5 secondi) la dicitura "Si ringraziano i" seguita dai nomi e dagli Stemmi dei Comuni lucani interessati dalle riprese del film;
- l) depositare una copia dell'opera cinematografica o film sovvenzionato, ai fini della sua conservazione per finalità culturali e didattiche, presso le istituzioni designate dall'Italia responsabili per il patrimonio cinematografico, indicate nell'elenco gestito dalla Commissione europea (<http://ec.europa.eu/avpolicy/docs/reg/cinema/institutions.pdf>).

Art. 14 Revoche del contributo

1. La Fondazione Lucana Film Commission procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:

- a) qualora il progetto non venga avviato entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione
- b) qualora il programma di investimento non venga ultimato entro il termine del 30/12/2016 salvo il caso di differimento dei termini da parte della Fondazione Lucana Film Commission;
- c) nel caso in cui prima della comunicazione dell'ultimazione del programma di investimento, anche per circostanze sopravvenute, venga a mancare uno dei requisiti richiesti dall'art 5 del presente avviso ai fini della ammissione alla procedura e della concessione del contributo;
- d) qualora, sulla base della copia digitale o dei DVD acquisiti, il film non rispetti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o il permanere del punteggio che ne ha comportato l'ammissione a finanziamento;
- e) nell'ipotesi in cui il beneficiario del contributo non sia in grado di rendicontare spese effettuate nel territorio della regione Basilicata pari almeno al 100% del contributo concesso e corrispondenti alla percentuale indicata nell'impegno assunto nella domanda.

2. La Fondazione Lucana Film Commission procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi come di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:

- a) nel caso in cui i costi sostenuti per il programma di investimento risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, l'entità delle agevolazioni sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto e sia rispettata la soglia minima di ammissibilità di cui al precedente articolo 12 punto b);
- b) qualora non siano rispettate le norme in materia di pubblicità e comunicazione;
- c) qualora non sia rispettata il vincolo relativo alla percentuale delle spese territoriali di cui all'articolo 7, comma 2, in base al principio di proporzionalità.

3. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Art. 15 Privacy

1. I dati forniti dalle imprese alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Fondazione Lucana Film Commission per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati
3. Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Lucana Film Commission .
- 3 Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Fondazione Lucana Film Commission .
5. Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Fondazione Lucana Film Commission.

Fondazione Lucana Film Commission

Il Direttore

Dott. Paride Leporace